

Scuola Secondaria di primo grado di Sedegliano

anno scolastico 2018/2019

Classe terza

insegnante: Claudio Vit (3A)(3B)

Programmazione di Storia

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

Competenze: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio, di lavoro e di vita sociale*

Obiettivi di apprendimento: *insieme di conoscenze e abilità*

Traguardi di competenza

L'alunno conosce i momenti e i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale ed è in grado di metterli in relazione con elementi di storia locale.

Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.

Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Obiettivi di apprendimento (insieme di conoscenze e abilità)

Uso dei documenti e organizzazione delle informazioni

- Usare fonti di diverso tipo e organizzare le conoscenze così ricavate per costruire grafici e mappe e collocare elementi di storia locale.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Conoscere e riferire aspetti e strutture degli eventi storici, utilizzando il linguaggio specifico.

Produzione

- Elaborare in forma scritta gli argomenti studiati.

Unità di apprendimento e relativi contenuti

La fine della modernità:

- Imperialismo e nazionalismo
- L'Europa della Belle époque
- La crescita economica e sociale dell'Italia
- La Prima guerra mondiale

Totalitarismo e Seconda guerra mondiale:

- Il dopoguerra e la crisi del '29
- La nascita dei totalitarismi
- Gli anni Trenta: la crisi delle democrazie
- Il mondo verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale

Il mondo attuale:

- USA e Urss dominano il pianeta
- Il Sud del mondo dopo il colonialismo
- Il tramonto del bipolarismo
- La storia dell'Italia dal dopoguerra a oggi
- Noi oggi e il futuro del mondo

Metodologie e strategie didattiche da utilizzare

La scelta dei tempi di svolgimento verrà attuata dai singoli insegnanti tenuto conto della tipologia della classe cui si propone il percorso, delle modalità di azione e modulata in base all'interesse e alla risposta degli allievi.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Eventuale dettatura appunti.
- Ricerche ed approfondimenti.
- Lavoro di gruppo.
- Laboratori pratici
- Studio individuale e domestico.
- Discussioni guidate su vari temi.
- Costruzione di schemi di sintesi.
- Controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.
- Eventuali interventi di recupero.

Gli strumenti a supporto di questa attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- Libri di testo.
- Filmati didattici e di divulgazione.

- Film
- Testi alternativi, di approfondimento e riviste.
- Eventuali esercizi guidati e schede strutturate.

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Lezioni individualizzate a piccoli gruppi (compresenze)
- Esercizi guidati e schede strutturate

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari avverrà mediante prove di **verifica** strutturate, semi strutturate o aperte che consentiranno la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno. Attraverso le verifiche si confronterà la situazione iniziale con quella cui l'alunno è pervenuto, ci si renderà conto delle eventuali difficoltà dell'alunno, delle modifiche prodotte nell'apprendimento e si potranno rilevare indicazioni utili per le fasi successive dell'attività educativa e didattica.

Fondamentale però è soprattutto la predisposizione di strumenti che consentano al docente la rilevazione dei **livelli di competenza** raggiunti dall'alunno, attraverso **compiti di realtà** che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica (C. Petracca). Le **osservazioni sistematiche** condotte durante le diverse fasi dell'esperienza, unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, consentono all'insegnante di rilevare per ogni alunno: il "sapere", il "saper fare" e il "saper utilizzare" i saperi acquisiti (competenze); il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro; la disposizione di ciascuno alunno ad apprendere, il "saper imparare"; la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze. Un'ulteriore fase di fondamentale importanza è data dalla **ricognizione dei processi metacognitivi**, che porta l'alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere consapevolezza dei processi messi in atto (C. Petracca). Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono: la *narrazione o rielaborazione verbale* del percorso; la *descrizione orale* delle mappe di sintesi; *l'autobiografia cognitiva* sulla base di domande guida del docente.

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Criteri di valutazione

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi:

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto Giudizio esplicito

- 10** alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
- 9** alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
- 8** alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
- 7** alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;
- 6** alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
- 5** alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
- 4** alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

Le valutazioni quadrimestrali, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Per la valutazione delle competenze si farà riferimento al certificato ministeriale.

Descrizione dei livelli

A Avanzato	-	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	-	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base		L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale		L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note.

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (**C= compito non eseguito**) e la mancanza del materiale (**M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno**).

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono curati tramite:

- comunicazioni scritte attraverso libretto personale;
- colloqui negli orari di ricevimento del docente;
- colloqui durante i ricevimenti generali dell'Istituto. Sono realizzati quattro momenti di incontro generale e ricevimento genitori; ad ottobre, in occasione della presentazione della classe; a dicembre e giugno in occasione della consegna delle schede e ad aprile, in occasione della consegna del rapporto informativo.

I rapporti scuola-famiglia si mantengono sul piano della fiducia e della reciproca collaborazione.

Testo di riferimento

Titolo: I volti della storia 3

Autori: Antonio Brancati- Trebi Pagliarani

Editore: La Nuova Italia